

Relazione attività Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociale

Periodo marzo-luglio 2020

Con il presente documento si propone un'analisi delle attività formative che l'Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociale IRSSeS ha svolto durante il periodo di lockdown imposto dall'epidemia da COVID-19.

Nell'intento di continuare ad alimentare e tenere vivo l'interesse della comunità di riferimento dell'Istituto (composta per lo più da operatori sociali, sociosanitari, educativi e da diverse professionalità che lavorano nel campo del sociale presso Enti pubblici, di Terzo settore o come liberi professionisti) e, vista l'impossibilità di continuare la formazione in presenza, l'IRSSeS ha avviato le seguenti attività on line:

- Incontri formativi in diretta sulla pagina Facebook dell'Istituto;
- Webinar ;
- Supervisione metodologica online.

Incontri formativi in diretta sulla pagina Facebook dell'Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociale

Grazie all'ausilio di StreamYard, uno dei più diffusi software Desktop-Based per la gestione dello streaming, sono state realizzati, da aprile a giugno 2020, 18 incontri on-line il cui calendario viene riportato nella Tabella 1- Calendario progetto *Irsses in Diretta* (aprile-giugno 2020).

Gli incontri formativi in diretta si sono svolti in modo continuativo con una cadenza bisettimanale (in genere il martedì e il giovedì pomeriggio) e sono stati caratterizzati da una continuità di tematiche e di ospiti al giovedì e da approfondimenti su diverse tematiche, con esperti afferenti a diversi settori disciplinari e portatori di diverse competenze, al martedì. Questa modalità ha permesso sia di affrontare diversi aspetti del lavoro sociale con particolare riferimento all'emergenza sanitaria in corso sia di sviluppare un percorso più lungo e articolato sul tema della comunicazione e della relazione di aiuto, percorso che si è – temporaneamente - concluso con un webinar nel mese di giugno (cfr. La relazione d'aiuto ai tempi del COVID) tenuto dalle due counselor dell'Associazione *Racconti della Valle* APS. La risonanza e i riscontri avuti dai partecipanti sia agli incontri formativi in diretta sia al webinar di giugno hanno consentito, infatti, di ipotizzare una prosecuzione dell'attività formativa sui temi della relazione d'aiuto (anche con riferimento alle nuove modalità di relazione online sviluppate dagli operatori durante il lockdown), prosecuzione che potrebbe prevedere sia incontri in presenza sia una formazione a distanza.

Tabella 1- Calendario progetto Irses in Diretta (aprile-giugno 2020)

Data	Argomento	Ospiti	N. visualizzazioni sulla pagina FB
Giovedì 16 aprile 2020	La gestione dello stress	A. Ujcich, gestalt counselor, presidente Ass. <i>Racconti della Valle</i> - APS; C. D'Ambrosio, business coach, Ass. <i>Racconti della Valle</i> - APS	794
Mercoledì 22 aprile 2020	La relazione con l'utente. L'ABC delle emozioni	A. Ujcich, gestalt counselor, presidente Ass. <i>Racconti della Valle</i> - APS; C. D'Ambrosio, business coach, Ass. <i>Racconti della Valle</i> - APS	203
Martedì 28 aprile 2020	Smart working e telelavoro	G. Blasutig, sociologo dell'organizzazione, Università di Trieste; G. Carrosio, sociologo del territorio, esperto di aree interne e territori fragili, Università di Trieste	1.122
Giovedì 30 aprile 2020	La gestione delle emozioni - 1	A. Ujcich, gestalt counselor, presidente Ass. <i>Racconti della Valle</i> - APS; C. D'Ambrosio, business coach, Ass. <i>Racconti della Valle</i> - APS	271
Martedì 5 maggio 2020	Progetto Comfort Zone-Atelier (Con i Bambini) riorganizzazione delle attività in modalità on line	C.I. Artico, presidente associazione IO Deposito e referente progetto <i>Comfort Zone</i>	634
Giovedì 7 maggio 2020	La gestione delle emozioni - 2	A. Ujcich, gestalt counselor, presidente Ass. <i>Racconti della Valle</i> - APS; C. D'Ambrosio, business coach, Ass. <i>Racconti della Valle</i> - APS	235
Martedì 12 maggio 2020	Focus sull'infanzia e le famiglie ai tempi del covid	E. Madriz, pedagoga, esperta di tematiche relative all'infanzia e all'adolescenza, docente all'Università di Trieste	859
Giovedì 14 maggio 2020	La gestione dei conflitti	A. Ujcich, gestalt counselor, presidente Ass. <i>Racconti della Valle</i> - APS; C. D'Ambrosio, business coach, Ass. <i>Racconti della Valle</i> - APS	289
Martedì 19 maggio 2020	Terzo Settore ai tempi del covid	A. Barachino, Caritas Pordenone- Concordia; P. Felice, referente Forum del Terzo Settore FVG	280
Giovedì 21 maggio 2020	Racconti della Valle: Gli attacchi nei conflitti - 1	A. Ujcich, gestalt counselor, presidente Ass. <i>Racconti della Valle</i> - APS	197

Data	Argomento	Ospiti	N. visualizzazioni sulla pagina FB
		della Valle - APS; C. D'Ambrosio, business coach, Ass. <i>Racconti della Valle</i> - APS	
Martedì 26 maggio 2020	Progetto PRODIGI (Con i bambini) riorganizzazione delle attività in modalità on line	D. Del Savio, presidente MoVI FVG; M. Grollo, Associazione MEC, referenti progetto PRODIGI	237
Giovedì 28 maggio 2020	Racconti della Valle: Gli attacchi nei conflitti – 2	A. Ujcich, gestalt counselor, presidente Ass. <i>Racconti della Valle</i> - APS; C. D'Ambrosio, business coach, Ass. <i>Racconti della Valle</i> - APS	269
Giovedì 4 giugno 2020	Attività extrascolastiche online con ragazzi e bambini anche con disabilità e focus sul progetto TGIM Scuoletta di Strada	M.G. Lamparelli, psicologa psicoterapeuta, membro team di direzione coop sociale <i>Hattiva Lab</i> onlus; C. Vitale, psicologa, coordinatrice del progetto TGM per <i>Hattiva Lab</i> onlus	634
Martedì 9 giugno 2020	Prospettive del lavoro sociale con i migranti	A. Pacco, psicoterapeuta ed etnoclinico	156
Martedì 16 giugno 2020	Anteprima del webinar-La relazione d'aiuto ai tempi del covid	A. Ujcich, gestalt counselor, presidente Ass. <i>Racconti della Valle</i> - APS; C. D'Ambrosio, business coach, Ass. <i>Racconti della Valle</i> - APS	225
Giovedì 18 giugno 2020	Il volontariato durante la pandemia: il punto di vista degli enti del terzo settore in FVG. Primi esiti di una ricerca quali/quantitativa condotta con gli ETS della Regione FVG	B.Talon, coordinatrice Animazione territoriale CSV FVG; F. Coan, direttore CSV FVG; G. Volpe, Forum del Terzo Settore FVG	51
Martedì 23 giugno 2020	Associazione De Banfield: Le attività della Care Giver Academy ai tempi del covid	A. Deponte, psicologa, coordinatrice Casa Viola, Ass. G. De Banfield Trieste; G. Pacco, direttrice Associazione G.De Banfield Trieste	403
Martedì 30 giugno 2020	Infanzia e famiglia alle soglie della ripartenza: riflessioni e consigli post lock down	E. Madriz, pedagoga, esperta di tematiche relative all'infanzia e all'adolescenza, docente Università di Trieste	143
Media visualizzazioni dei video da parte degli utenti Facebook			389

Fonte: 1- Nostra elaborazione su dati forniti dalla piattaforma Facebook

I temi degli incontri formativi in diretta

Come esplicitato in premessa la proposta di incontri formativi in diretta mirava ad affrontare alcuni temi relativi all'operatività quotidiana degli operatori sociali e sociosanitari, temi che assumevano connotazioni particolari nella nuova condizione di emergenza sanitaria.

In particolare gli incontri sono stati pensati con il duplice intento di stimolare la riflessione da parte degli operatori e di valorizzare le esperienze proattive, ossia quelle esperienze che hanno portato a una riorganizzazione funzionale delle attività proposte dai servizi e dalle associazioni - senza che venissero persi gli obiettivi originari o si creassero condizioni di esclusione dei potenziali beneficiari – e che sono stati – o avrebbero potuto essere – occasione di stimolo/riflessione per gli operatori impegnati in attività similari (cfr diffusione di 'buone prassi').

Adottando questa prospettiva la proposta di Irsses si è orientata verso:

1. L'offerta di un percorso continuativo sulla relazione di aiuto, curata dalle counselor dell'associazione "Racconti della Valle"
2. Lo sviluppo di tematiche che potevano intercettare trasversalmente gli interessi degli operatori, quali:
 - a. lo smart working e il telelavoro: nuove implicazioni sociali e organizzative e una prima analisi del potenziale impatto di queste esperienze nei contesti di lavoro e di vita;
 - b. infanzia, adolescenza e famiglia nel difficile periodo della pandemia;
 - c. il ruolo e la prospettiva del Terzo Settore durante l'emergenza sociale e sanitaria;
 - d. analisi dei primi esiti di una ricerca quali-quantitativa promossa dal Centro Servizi Volontariato del FVG rivolta agli Enti del Terzo Settore, organizzata per raccogliere informazioni, pareri e suggerimenti dal mondo dell'associazionismo;
 - e. l'impatto della pandemia e del distanziamento sociale sui caregiver (in particolare quelli familiari) e le principali istanze emerse da questo particolare segmento di utenza, analizzato grazie alla prospettiva privilegiata dell'Associazione De Banfield di Trieste;
 - f. il lavoro sociale con le persone migranti.
3. L'analisi di alcune operatività proposte dai coordinatori/referenti dei progetti, finanziati dall'impresa sociale *Con i bambini*, presenti nel Friuli Venezia Giulia e di cui Irsses è soggetto valutatore (valutazione di impatto). Si è ritenuto particolarmente importante valorizzare, proprio in ragione del distanziamento sociale e della sospensione dei servizi educativi imposti dall'emergenza sanitaria, quelle esperienze che sono riuscite a dare continuità ai servizi offerti e alla relazione con l'utenza attraverso modalità fino ad allora inedite (es. attività educative sviluppate a distanza).

Tutti gli incontri formativi in diretta sono stati registrati e sono fruibili dagli interessati sul canale [IRSSeSTube](#), canale YouTube che Irsses ha appositamente creato nell'aprile scorso per consentire la partecipazione agli incontri formativi anche al di fuori del social network Facebook.

A partire dalla prima settimana di luglio 2020 è stata avviata una rilevazione on line del gradimento del progetto *IRSSeS in diretta*. Utilizzando Google moduli è stato predisposto un breve questionario la cui compilazione, in forma anonima, è stata sollecitata attraverso una serie di post sulla pagina Facebook e di messaggi inviati via email. La rilevazione, che si concluderà a fine agosto, consentirà di valutare la rispondenza delle iniziative formative indiretta alle esigenze di scambio e confronto dei professionisti, nonché di apprezzare il gradimento rispetto alla modalità organizzativa prescelta.

Webinar

L'impossibilità di erogare la tradizionale formazione in presenza ha indotto a proporre, in parallelo con gli incontri formativi in diretta, alcune iniziative formative a distanza sincrone (webinar), della durata media di due ore, a carattere gratuito. Per far ciò si è deciso di aderire alla piattaforma Gsuite di Google, piattaforma che non solo consente di erogare la formazione, ma permette anche di svolgere le attività a essa connesse (es. gestione delle iscrizioni, invio degli attestati di presenza, somministrazione del questionario di soddisfazione, ecc.). La particolarità della situazione ha suggerito di utilizzare lo spazio formativo non solo come arricchimento conoscitivo, ma anche come occasione di condivisione in un momento - quello del distanziamento sociale - che stava interrogando gli operatori sul versante professionale e personale. Per queste ragioni le tematiche affrontate nei webinar hanno avuto, in linea di massima, un carattere di trasversalità rispetto agli interessi dei potenziali beneficiari. Nello specifico l'Istituto ha promosso le seguenti iniziative:

- **WI 120 - Bambini e ragazzi al centro: idee e progetti nella crisi (venerdì 15 maggio 2020)**. L'iniziativa è stata svolta in collaborazione con Pares (cooperativa di professionisti, avente sede a Milano, attiva nello sviluppo di progetti con organizzazioni, comunità e territori) e Percorsi di Secondo Welfare (laboratorio di ricerca e di promozione del dibattito intorno ai cambiamenti del welfare italiano) e ha rappresentato un'occasione di incontro e di dialogo tra comunità, enti locali, scuole, imprese sociali, parchi, biblioteche e agenzie educative che, durante il lockdown, hanno dovuto costruire strategie adattive e sviluppare idee progettuali innovative per poter riattivare in sicurezza i servizi educativi per minori. Relatori: Graziano Maino – Pares, Milano, Chiara Agostini – Percorsi di Secondo Welfare, Milano, Stefania Giacalone – Dirigente ICS Brianza, Bollate (Milano), Enrico Degenhardt – Educatore e psicomotricista – Cooperativa La Quercia, Trieste, Tomaso Colombo – Parco Nord Milano, Maria Chiara Bartocci e Ilaria Boari – Servizi Sociali Ufficio di prossimità, Comune di Pavia, Dario Grison – IRSSeS, Trieste.
- **WI 220 - Valutare l'impatto sociale (mercoledì 17 giugno 2020)**. La Valutazione di impatto sociale sta acquisendo sempre maggiore importanza nell'ambito sociale e sociosanitario: viene spesso richiesta fin dalla fase di programmazione di interventi e di presentazione dei progetti. Non sempre, tuttavia, sono chiare le ragioni che la giustificano, le caratteristiche principali, le tecniche utilizzate per realizzarla e la platea cui si rivolge. Il webinar ha affrontato questi aspetti, fornendo le conoscenze di base sulla valutazione di impatto sociale e presentando un caso di studio in ambito sociosanitario.
Relatore: Luca Bianchi, sociologo e valutatore, phd in Scienze integrate per la sostenibilità territoriale. Dal 2018 è Amministratore delegato e coordinatore delle attività di ricerca e sviluppo di strumenti per la valutazione di impatto sociale della Quality srl.

- **WI 320 - La relazione d'aiuto ai tempi del COVID (mercoledì 24 giugno 2020).** Gli operatori hanno sperimentato quotidianamente cambiamenti nel setting, nelle modalità di comunicazione, nei canali espressivi del linguaggio e nei vissuti che inconsciamente influenzano la direzione della comunicazione: ciò che è rimasto immutato, anche durante la quarantena, è il fine della relazione d'aiuto. Durante il webinar è stato affrontato il delicato tema del 'come' impostare la relazione d'aiuto in situazioni profondamente influenzate dalla necessità di distanziamento sociale e/o dall'utilizzo di applicativi che consentono di interagire da remoto. Il webinar ha dunque fornito un primo approccio alle seguenti tematiche: analisi delle caratteristiche delle situazioni comunicative al tempo del distanziamento sociale; la gestione della comunicazione verbale e il mondo emozionale proprio e dell'interlocutore; analisi di possibili strategie da adottare affinché il distanziamento fisico non si traduca in distanziamento/isolamento sociale.
Relatori: Claudia D'ambrosio, sociologa, gestalt counselor e coach, e Agnese Ujchich, gestalt counselor ed esperta di comunicazione e alfabetizzazione emotiva, Associazione Culturale Racconti della Valle, Trieste.
- **WI 420 - Il lavoro con le persone migranti (lunedì 29 giugno 2020).** Da diversi anni gli operatori che si trovano a lavorare in contesti in cui siano compresenti alterità accusano un senso di angoscia per la poca efficacia degli strumenti a loro disposizione e per la frustrazione delle "buone intenzioni" sottese al loro intervento. Da qui la necessità di immaginare percorsi che permettano l'uscita dall'emergenza generalizzata e la creazione di luoghi e strategie condivise per una presa in carico più efficace, che sappia articolare strumenti e competenze differenti. Il webinar ha rappresentato una prima introduzione ai sistemi di cura (antropologia medica, etnopsichiatria) e alle dinamiche sovraindividuali che influiscono sui progetti assistenziali e terapeutici rivolti alle persone migranti presenti sul nostro territorio nazionale.
Relatori: Alessandro Pacco psicoterapeuta ed etnoclinico e Cristina Zavaroni, antropologa e mediatrice etnoclinica.
- **WI 520 - Appunti di viaggio: itinerari deontologici (giovedì 9 luglio 2020).** Il webinar, organizzato in collaborazione con l'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali del FVG, ha rappresentato un'apprezzata occasione di riflessione e confronto sul nuovo codice deontologico alla luce delle modifiche entrate in vigore nel giugno scorso. Particolare attenzione è stata posta alla struttura del codice, al percorso di riflessione/revisione che ha portato alla stesura del nuovo testo, percorso che ha coinvolto anche i professionisti della regione FVG, agli aspetti innovativi e alle prospettive future anche alla luce delle esperienze professionali condotte in questi mesi di emergenza sanitaria. Il webinar ha rappresentato un'importante momento di riflessione sia per gli assistenti sociali in attività sia per gli studenti in procinto di sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale e assistente sociale specialista.
Relatori: Alessia Colarusso, assistente sociale, PhD, e Alessandra Francescutto, assistente sociale, PhD, Giulia Battaino, assistente sociale, consigliere del CROAS FVG.

Tutti i webinar, della durata di due ore ciascuno, sono state riconosciuti dall'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali del Friuli Venezia Giulia come iniziative formative accreditate ai fini della formazione continua degli assistenti sociali.

Partecipazione e gradimento

Per quanto riguarda la partecipazione è necessario operare una distinzione tra gli incontri formativi in diretta e i webinar. Per quanto concerne i primi, della durata compresa tra i 30 e i 40 minuti, sono state registrate in media circa 400 visualizzazioni; particolarmente apprezzati sono stati gli appuntamenti del 28 aprile dedicato allo smart working (1.122 visualizzazioni) e quello del 12 maggio dedicato alle tematiche dell’infanzia e dell’adolescenza (859 visualizzazioni). Da segnalare, inoltre, la continuità della partecipazione per quanto concerne gli incontri formativi dedicati alla relazione d’aiuto, incontri che hanno registrato mediamente tra le 200 e le 300 visualizzazioni, con punte che hanno quasi raggiunto le 800 visualizzazioni.

Come citato in precedenza tutti gli incontri formativi in diretta sono stati registrati e sono ora disponibili sul canale YouTube di Irses. La creazione del canale molto recente e la preferenza degli operatori per la partecipazione sincrona non hanno consentito di raggiungere i numeri elevati di visualizzazioni registrati dai *youtuber* più accreditati, tuttavia è possibile osservare un numero costante di visualizzazioni, numero che tende ad aumentare in corrispondenza di una lieve flessione delle presenze sincrone agli eventi online.

La partecipazione ai webinar presenta alcune caratteristiche interessanti espone sinteticamente nella Tabella 2. In primo luogo si osserva una partecipazione media superiore alle iniziative in presenza (84 vs 50 persone circa); in secondo luogo si registra uno scarto maggiore tra numero di iscrizioni e numero di partecipanti (683 vs 419), desunti questi ultimi dal numero di coloro che hanno risposto al questionario online somministrato a conclusione del webinar. Questo dato, che, peraltro, ripropone un problema già rilevato nella formazione in presenza, potrebbe essere sovrastimato a causa dell’esclusione sia di coloro che hanno partecipato solo parzialmente al webinar sia di coloro che, pur avendo partecipato all’intero webinar, hanno ritenuto di non compilare il questionario di gradimento. Va comunque precisato che il numero di questionari compilati rappresenta sempre più del 50% degli iscritti, confermando una buona partecipazione da parte degli operatori alle iniziative formative proposte da Irses.

Tabella 2- Sintesi del numero di partecipanti ai webinar di maggio-luglio 2020

Webinar	Tipologia iniziativa	Numero iscritti	Numero di questionari compilati	% di questionari compilati sul totale iscritti
Bambini e ragazzi al centro: idee e progetti nella crisi	iniziativa in collaborazione con PARES e Percorsi di Secondo Welfare	300	172	57,33%
Valutare l'impatto sociale	iniziativa autopromossa	126	91	72,22%
La relazione di aiuto ai tempi del COVID	iniziativa autopromossa	132	81	61,36%
il lavoro con le persone migranti	iniziativa autopromossa	76	42	55,26%
Appunti di viaggio: itinerari deontologici	iniziativa in collaborazione con il CROAS FVG	49	33	67,35%
Totale		683	419	61,35%

Per quanto riguarda il gradimento espresso rispetto alle iniziative online proposte tra giugno e luglio 2020 si ritiene di evidenziare le risposte a sei domande particolarmente significative rispetto a due dimensioni: l'arricchimento professionale e la qualità del servizio formativo offerto (con riferimento tanto alla docenza quanto all'assistenza organizzativa, inclusa quella relativa all'utilizzo di piattaforme online). Le risposte pervenute – in particolare quelle alle domande relative alla valutazione complessiva del corso e al gradimento rispetto al tempo investito – indicano un livello elevato di soddisfazione per la formazione somministrata (valutazione oltre il 4, in una scala dove 1 è il giudizio minimo e 5 quello massimo) e pure elevata è la valutazione rispetto all'arricchimento professionale (risposte alla domanda 'l'iniziativa mi aiuterà a orientarmi meglio nella mia professione'). Significative, inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale sono le risposte fornite in merito all'assistenza organizzativa e all'utilizzo della piattaforma online, aspetto quest'ultimo che raggiunge valori più elevati in corrispondenza dei webinar che hanno previsto un'interazione diretta (seppur tecnologicamente mediata) tra docenti e partecipanti. I dati positivi sul versante della docenza (sotto il profilo tanto della competenza quanto delle capacità didattiche) sembrano riproporre quanto accade nella formazione in presenza, a conferma della qualità delle scelte compiute dall'Istituto.

Tabella 3- Selezione dei principali item di valutazione dei webinar. Media dei giudizi espressi dai partecipanti ai webinar

PRINCIPALI ITEM DI VALUTAZIONE	Webinar			
	Valutare l'impatto sociale	La relazione d'aiuto ai tempi del COVID	Il lavoro con le persone migranti	Appunti di viaggio: itinerari deontologici
<i>L'iniziativa formativa mi aiuterà a orientarmi meglio nella mia professione</i>	3,88	4,20	3,90	4,45
<i>La qualità del webinar dal punto di vista tecnico (qualità audio/video, facilità di collegamento) è stata buona</i>	4,05	4,10	4,02	4,67
<i>Il corso valeva il tempo che vi ho investito</i>	4,28	4,38	4,07	4,79
<i>Valutazione della qualità della docenza</i>	4,56	4,63	4,27	4,58
<i>L'assistenza organizzativa fornita dal personale dell'Istituto è stata buona</i>	3,90	4,56	4,31	4,70
<i>Complessivamente è stato un buon corso</i>	4,24	4,37	4,05	4,67

NB: media dei giudizi espressi dai partecipanti (nb_valutazioni da 1 a 5, dove 1= giudizio minimo e 5= giudizio massimo)

Supervisione metodologica per assistenti sociali online.

L'emergenza sanitaria ha reso impossibile la prosecuzione delle attività formative in presenza, interrompendo di fatto due percorsi di supervisione metodologica già avviati e impedendo la realizzazione di altri due in fase di avvio proprio in concomitanza con l'inizio del lockdown. Per dare continuità alle esperienze formative, in accordo con i supervisori, si è ristrutturato il percorso formativo che, grazie a una diversa suddivisione in gruppi e alla piattaforma Google Meet, è divenuto un percorso di supervisione sincrona a distanza. Tale modalità, avviata in forma sperimentale tra maggio e luglio, si concluderà – sempre con la medesima modalità – a settembre per ripartire il mese successivo con un nuovo percorso di formazione avente sempre le caratteristiche della supervisione sincrona a distanza.

I rimandi positivi rispetto a quest'attività formativa online pervenuti tanto dai supervisori quanto dai partecipanti alla supervisione hanno portato Irses a programmare percorsi di supervisione a distanza (sempre con partecipazione sincrona), percorsi che possono coinvolgere gruppi di lavoro omogenei (es. su richiesta di soggetti pubblici o del Terzo settore) o anche singoli professionisti interessati a intraprendere un percorso di confronto/supervisione con altri colleghi del territorio regionale o nazionale.

Alcune considerazioni

Le attività formative svolte in questi mesi hanno permesso di pensare a un'offerta formativa di Irses più ampia rispetto al passato. Infatti, alla tradizionale formazione in presenza, si sono aggiunte la formazione sincrona a distanza (webinar), la possibilità di costruire momenti brevi di scambio e confronto (cfr Irses in diretta) e la supervisione online, opzioni queste che consentono di pensare a una formazione erogata in presenza, a distanza e con formule miste. Sembra interessante, inoltre, segnalare l'allargamento della platea dei beneficiari sia in termini di qualifiche professionali (afferenti, in ogni caso, sempre all'area sociale, sanitaria, sociosanitaria ed educativa, con una presenza significativa di assistenti sociali) sia in termini di servizi di afferenza e territori di provenienza (es. Triveneto, Lombardia, Piemonte, Campania, Puglia, Sicilia). Parimenti si è registrato un allargamento delle collaborazioni: ai più tradizionali partenariati con gli Ordini professionali (es. assistenti sociali e, in misura minore, giornalisti e avvocati) e con alcuni soggetti del Terzo settore, si sono aggiunte altre realtà di rilievo nazionale (es. Pares, Percorsi di Secondo Welfare, ecc.), realtà che con il loro apporto hanno contribuito a rendere più ricco ed articolato lo scambio sui contenuti proposti.

In prospettiva si ritiene che Irses possa sviluppare maggiormente la propria offerta formativa per quanto concerne sia le modalità di erogazione (in presenza, online e mista) sia le tematiche affrontate (stante l'interesse manifestato per tematiche trasversali) sia, ancora, i potenziali beneficiari (gravitanti, in ogni caso, nell'area dei servizi sociali, sanitari, sociosanitari ed educativi). Inoltre le esperienze condotte finora, in particolare nell'ambito della supervisione, lasciano intravedere alcuni ulteriori aspetti di innovazione, quali, ad esempio, lo sviluppo di 'comunità di pratiche': le potenzialità offerte dalla rete, infatti, consentono di ipotizzare dei percorsi formativi, aventi la caratteristica di laboratorio di costruzione del sapere, capaci di coinvolgere operatori afferenti a servizi e contesti differenti a livello nazionale, chiamati a condividere esperienze, riflessioni e a costruire apprendimenti trasmissibili alle generazioni future.